



PROVINCIA DI CASERTA

Settore Ambiente, Ecologia e Gestione Rifiuti

BANDO per la concessione di contributi per il risparmio energetico, l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili e il miglioramento della prestazione energetica degli edifici ai sensi dell'art.8 della Legge N.10 del 9 gennaio 1991 e dei D. Lgs. n.192 del 19 agosto 2005 e n.311 del 29 dicembre 2006.

Articolo 1 – Oggetto

Il presente bando disciplina le procedure per la richiesta di concessione e per l'erogazione di contributi per la realizzazione di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili previsti dall'art.8 della legge n.10/1991 e al miglioramento della prestazione energetica degli edifici, così come previsto dai D. Lgs 19 agosto 2005 n.192 e 29 dicembre 2006 n.311, al fine di favorire lo sviluppo, la valorizzazione e l'integrazione delle fonti rinnovabili e la diversificazione energetica, a valere sui residui dei fondi assegnati alla Provincia di Caserta dalla Regione Campania per un importo di € 591.116,40. Su tali risorse ricadranno gli eventuali oneri istruttori, le spese di pubblicizzazione, le spese di funzionamento e per il monitoraggio e controllo degli interventi ammessi a finanziamento per una quota massima del 2%.

Qualora dovesse verificarsi la disponibilità di ulteriori fondi sarà possibile ampliare la platea dei contributi.

Articolo 2 - Requisiti soggettivi

Sono abilitati a presentare domanda di contributo per interventi nell'edilizia tutti i soggetti privati, persone fisiche e giuridiche, che vantino un titolo di proprietà, di semplice possesso o altro diritto reale di godimento sull'immobile presso il quale viene effettuato l'intervento di efficientamento energetico, purché autorizzati dal proprietario.

Articolo 3 - Requisiti oggettivi

Possono essere ammessi a contributo domande che riguardano i seguenti interventi:

- a. Miglioramento coibentazione edilizia;
- b. Installazione di nuovi generatori di calore ad alto rendimento;
- c. Installazione di pompe di calore per riscaldamento e/o raffreddamento ambienti;
- d. Installazione di impianti solari termici per riscaldamento di acqua sanitaria per usi collettivi che consentano la copertura di almeno il 30% del fabbisogno energetico termico del sito in cui è attuato l'intervento;
- e. Installazione di impianti fotovoltaici per la produzione in autoconsumo di energia elettrica collegati alla rete o di impianti fotovoltaici non collegati alla rete (*stand alone*);
- f. Installazione di sistemi di illuminazione ad alta efficienza sia all'interno di edifici che nelle aree esterne.

Gli impianti fotovoltaici collegati alla rete elettrica o in funzionamento isolato devono rispettare le norme richiamate agli allegati 1-A e 1-B del decreto 5 luglio 2012 "Incentivi per energia da fonte fotovoltaica" pubblicato il 10 luglio 2012 nel supplemento ordinario alla G.U. Serie Generale n.159.

Nel caso in cui gli impianti fotovoltaici siano collegati alla rete elettrica, oltre ai requisiti riportati nel periodo precedente, dovranno rispettare le Delibere dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas relative alle modalità tecniche di connessione nonché le disposizioni di legge, norme tecniche e deliberazioni in materia, purché vigenti al momento della pubblicazione del presente bando, anche se non espressamente richiamate.

Articolo 4 - Modalità, termini e competenze

La busta, contenente l'istanza di contributo in conto capitale, deve riportare, pena l'esclusione, l'indicazione del mittente e la dicitura "Non Aprire" - Richiesta di contributo ai sensi della legge 10/1991 art.8 e dei D. Lgs 192/2005

e 311/2006" e deve essere indirizzata alla Provincia di Caserta – Settore Ambiente, Ecologia e Gestione Rifiuti, Viale Lamberti (ex Area Saint Gobain) 81100 Caserta. Il Settore in intestazione, in collaborazione con un Nucleo di Valutazione appositamente costituito, provvederà all'istruttoria amministrativa e alla valutazione tecnica di esse. In base alle risorse finanziarie disponibili si provvederà alla concessione dei contributi agli aventi diritto secondo le graduatorie redatte dal Nucleo di Valutazione e approvate dal Dirigente del Settore Ambiente, Ecologia e Gestione Rifiuti.

Le funzioni di vigilanza e controllo sull'attuazione degli interventi ammessi a contributo saranno esercitate dal Settore Ambiente, Ecologia e Gestione Rifiuti.

Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno solo per mezzo di Poste Italiane o di Servizi postali privati in possesso di licenza per la gestione dei servizi postali con validità legale equiparata al servizio tradizionale, entro e non oltre il novantesimo (90) giorno solare, secondo le vigenti norme, dalla data di pubblicazione sul portale della Provincia di Caserta www.provincia.caserta.it (Albo Pretorio sezione bandi e link del Servizio Energia), unitamente alla documentazione elencata al successivo art.5. Sulla busta dovranno essere chiaramente visibili data e ora di spedizione, per cui farà fede l'etichetta apposta dal servizio postale accettante, pena esclusione dell'istanza.

La cronologia delle istanze sarà determinata dal timbro apposto dall'Ufficio Accettazione della Provincia con la data e l'orario di arrivo allo stesso ufficio. Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute dopo il suddetto termine di scadenza. Pertanto la Provincia di Caserta non è responsabile di eventuali disguidi e/o ritardi che dovessero comportare la consegna dei plichi oltre i termini innanzi individuati.

E' ammessa la presentazione di un'unica domanda per ogni soggetto.

E' ammessa la presentazione di un'unica domanda sia in caso di interventi in edificio condominiale, presentata dall'amministratore pro-tempore, appositamente delegato, riguardante tutti o parte dei condomini, specificati da apposito elenco allegato, sia nel caso di più interventi, anche diversi fra loro, da effettuarsi sul medesimo immobile, corredata comunque dalle singole schede tecniche per quanti sono gli interventi proposti.

Nel caso di interventi che vanno ad incidere su parti comuni condominiali, con l'istanza va prodotta, altresì, la delibera assembleare di approvazione degli interventi sulle parti comuni del progetto, con l'eventuale individuazione delle risorse economiche a carico del condominio stesso.

Articolo 5 - Condizioni di ammissibilità

Le istanze possono riguardare sia interventi a farsi che già attuati e, comunque, non è ammessa la documentazione di spesa antecedente di dodici mesi dalla data di presentazione della domanda. Gli interventi devono essere realizzati su edifici o locali e/o loro pertinenze, siti sul territorio della provincia di Caserta; per gli interventi a farsi i lavori devono iniziare entro novanta (90) giorni dalla data di ricezione della comunicazione di concessione del contributo ed essere ultimati entro duecentoquaranta (240) giorni dalla stessa data di notifica.

Una eventuale proroga dei termini di inizio o di ultimazione potrà essere concessa dalla Provincia con apposito atto a seguito di istanza del beneficiario, per comprovati e validi motivi documentati, inoltrata prima del termine di scadenza ordinario.

La domanda deve essere redatta in conformità al modello di cui all'Allegato 1 ed essere corredata obbligatoriamente, a pena di esclusione, della documentazione seguente:

- a)** scheda tecnica compilata con tutti i dati tecnici ivi richiesti per lo specifico intervento, che può essere scaricata, unitamente al modello di domanda, dal sito istituzionale dell'Ente www.provincia.caserta.it;
- b1)** relazione tecnica, con relativo attestato di certificazione energetica che dimostri il risparmio conseguibile tramite l'intervento proposto, allegando calcoli dettagliati e determinando rapporto tra risparmio energetico e costo dell'intervento. A pena di esclusione le unità di misura impiegate nei calcoli devono essere quelle riportate nelle allegate schede tecniche. Detta relazione deve riportare i calcoli giustificativi di tutti i dati esposti nella scheda tecnica e deve illustrare il tipo e il numero delle apparecchiature e manufatti da installare, le caratteristiche tecniche dei macchinari e componenti impiegati, gli estremi della omologazione oppure delle certificazioni rilasciate dalle aziende produttrici delle apparecchiature, che attestino le caratteristiche delle stesse. Dovranno essere, altresì, descritte le modalità di conduzione e manutenzione al fine di garantire nel tempo il risparmio energetico dichiarato, considerato il normale invecchiamento dell'impianto;
- b2)** relazione tecnica dettagliata nella quale vengono messe in evidenza le caratteristiche innovative delle tecnologie utilizzate o delle opere previste, la loro valutazione di impatto paesaggistico ed ambientale, la esplicita valutazione della riduzione delle emissioni in atmosfera, la integrazione architettonica degli interventi previsti con l'ambiente in cui vengono inseriti, la riciclabilità dei materiali, la produzione in paesi appartenenti all'UE e quanto altro si ritiene possa essere utile ai fini della valutazione tecnica e ambientale degli interventi proposti;
- c)** preventivo dettagliato di spese ed eventuale computo metrico estimativo per le opere murarie;
- d)** copia dell'atto che attribuisce al richiedente un diritto reale sull'immobile stesso e visura catastale dell'immobile;
- e)** autorizzazione ad eseguire l'intervento, sottoscritta in originale dal proprietario dell'immobile qualora diverso dal soggetto richiedente (Allegato 2).
- f)** dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta ai sensi del DPR 445/2000 attestante la natura, la decorrenza e la durata del diritto reale di godimento (nel caso il soggetto richiedente sia titolare del solo diritto di godimento).

- g)** copia del verbale dell'assemblea condominiale nei casi di necessità e ove richiesto dalla normativa vigente; inoltre, per i soggetti privati giuridici, dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà attestanti;
- h)** autocertificazione relativa all'iscrizione alla Camera di Commercio;
- i)** autocertificazione antimafia;
- l)** l'ammontare di eventuali agevolazioni o di altri benefici, ottenuti nei tre anni precedenti alla presentazione della domanda a titolo di aiuti "de minimis" ai sensi del Regolamento CE n. 1998 del 15 dicembre 2006, GUUE L 379/5 del 28.12.2006 e del Regolamento CE n. 1535 del 20 dicembre 2007, GUUE L 337/35 (Allegato 3);
- m)** fotocopia di valido documento di riconoscimento.

I documenti di cui alle lettere a), b1), b2) e c) del punto 3 devono essere timbrati e sottoscritti in ogni pagina, a pena di esclusione, da tecnico abilitato, iscritto al relativo Albo o Collegio di appartenenza.

La Provincia ha facoltà di richiedere integrazioni alla documentazione prodotta; in caso di mancato invio di quanto richiesto entro 20 (venti) giorni dalla data di ricezione della richiesta, il soggetto richiedente sarà considerato rinunciatario.

Articolo 6 - Costi ammissibili

Le spese ammissibili, IVA esclusa, costituenti il costo dell'intervento in base al quale viene determinato il contributo in conto capitale di cui al successivo articolo 7, sono esclusivamente le seguenti voci:

- a. fornitura e posa in opera di macchinari, materiale e componenti utilizzati per l'intervento;
- b. eventuali opere edili strettamente necessarie e connesse all'intervento energetico;
- c. progettazione, direzione dei lavori e collaudo degli impianti relativi all'intervento energetico in misura non superiore al 5% delle voci precedenti.
- d. spese relative a audit energetici e certificazione energetiche relative agli immobili oggetto dell'intervento per un valore non superiore al 5% delle spese riportate nei punti precedenti

Le spese attinenti all'acquisto di macchine e materiali usati non sono riconosciute, così come non lo sono quelle per materiali di consumo o parti di ricambio.

Per gli impianti fotovoltaici il costo massimo ammissibile a contributo è fissato in modo lineare in € 2.000/kWp per impianti fino a 12 kWp; € 1.500/kWp per impianti fino a 20 kWp; € 1.200/kWp per impianti da 20,01 a 30 kWp. Sarà ammessa la installazione di impianti fotovoltaici aventi potenza di picco massima, espressa in kW, non superiore alla potenza contrattuale impegnata all'atto della richiesta, per l'erogazione dell'energia elettrica per il sito oggetto della domanda di finanziamento, maggiorata del 50%. I prezzi unitari delle singole voci di spesa saranno riconosciuti se rispondenti a quelli riportati nel Prezzario dei lavori pubblici della Regione Campania in vigore alla data di pubblicazione del presente bando e, ove manchino i riferimenti, saranno riconosciuti i prezzi medi di mercato.

Articolo 7 - Limiti del contributo

L'entità del contributo assegnabile, nei limiti della disponibilità di cui al precedente art.1, in rapporto alla spesa documentata e riconosciuta ammissibile secondo il precedente art.6, è fissata nella misura massima del 35% relativamente a tutte le tipologia di intervento.

La ripartizione del fondo tra i vari interventi sarà fatta in parti uguali.

L'entità massima del contributo per singolo intervento non può superare l'importo di € 35.000 (euro trentacinquemila). Il contributo è cumulabile con altri incentivi nazionali, regionali o comunali, a meno di disposizioni previste dalle altre normative di incentivazione.

Articolo 8 - Esame delle domande, criteri e metodo di valutazione

L'istruttoria delle domande e la relativa valutazione ai fini della graduatoria sarà effettuata da un Nucleo di Valutazione istituito presso il Settore Ecologia della Provincia di Caserta, che potrà escludere dalla concessione del contributo, a proprio insindacabile giudizio, gli interventi che non rispettino le condizioni del presente bando e la normativa tecnica vigente.

Si procederà alla valutazione delle iniziative prevedendo un totale massimo di 100 punti suddivisi in:

- a. valutazione dell'intervento in merito alle informazioni fornite nella relazione tecnica prevista all'art.5 comma 3 lett. b1) realizzata mediante l'utilizzo di software certificato CTI per la certificazione energetica di edifici di nuova costruzione ed esistenti, residenziali e non residenziali, assumendo quale criterio base per la formulazione (Indice di merito), il miglioramento dell'indice di prestazione energetica EP parziale, così come definito nell'All.2 del Decreto Legislativo 19 agosto 2005 n.192 "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia", che esprime il consumo di energia primaria parziale riferito ad un singolo uso energetico dell'edificio (a titolo di esempio: alla sola climatizzazione invernale e/o alla climatizzazione estiva e/o alla produzione di acqua calda per usi sanitari e/o illuminazione artificiale) riferito all'unità di superficie utile o di volume lordo, espresso rispettivamente in kWh/m² anno o kWh/m³ anno e il costo dell'investimento ritenuto ammissibile : punteggio massimo di 70 punti;

- b. valutazione dell'intervento in merito alle indicazioni fornite nella relazione tecnica prevista all'art.5 comma 3 lett. b2); punteggio massimo di 30 punti.

Articolo 9 - Assegnazione del contributo

Ai fini dell'assegnazione del contributo, la Provincia adotta le seguenti procedure:

- a. le domande regolarmente pervenute, suddivise nei vari gruppi omogenei sono elencate in ordine cronologico rilevabile dalla data e orario apposto sul timbro dell'Ufficio Accettazione della Provincia;
- b. definiti gli elenchi, il Nucleo di Valutazione provvede ad esaminare le singole istanze nell'ordine cronologico definito, sia sotto gli aspetti dell'ammissibilità, sia per il riconoscimento delle spese ammissibili, sia per la valutazione dell'indice di merito che di quella tecnica, determinando, sulla base di queste ultime, la graduatoria per ogni gruppo omogeneo. Si provvederà ad assegnare i contributi fino alla concorrenza delle risorse disponibili per ogni gruppo e se dovessero risultare insufficienti, all'ultima domanda in graduatoria verrà concesso il contributo risultante dalla disponibilità della somma residua;
- c. l'elenco delle istanze ammissibili è completato e reso pubblico con le restanti istanze ammesse ma non finanziate per carenza di fondi; per quanto riguarda le istanze per le quali non sia stata accertata l'ammissibilità sono archiviate e tale risultanza viene comunicata al richiedente;
- d. qualora, nell'ambito di un elenco delle istanze ammissibili, si rendessero disponibili fondi a seguito di rinuncia, decadenza o revoca del contributo ed economie, essi saranno utilizzati per finanziare gli interventi seguenti nello stesso elenco e non finanziati per carenza di fondi, mediante scorrimento a partire dall'ultimo intervento finanziato. In particolare quest'ultimo contributo sarà integrato della restante somma spettante in caso di finanziamento parziale;
- e. se per un elenco delle istanze ammissibili risulteranno eccedenze di fondi, a scorrimento ultimato, questi saranno riversati sugli altri elenchi delle istanze ammissibili, in maniera proporzionale e sempre che risultino deficitarii.

Articolo 10 - Tempi e modalità di realizzazione degli interventi

In caso di accoglimento della domanda, pena la decadenza del diritto al contributo assegnato, il beneficiario deve inviare:

A) - entro 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della notifica di assegnazione del contributo:

1. comunicazione di avvenuto inizio dei lavori, con autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, da trasmettere alla Provincia di Caserta – Settore Ambiente, Ecologia e Gestione Rifiuti – Viale Lamberti (ex Area Saint Gobain) 81100 Caserta;
2. copia dell'atto autorizzativo urbanistico comunale, ovvero autodichiarazione della non obbligatorietà dello stesso.

B) - entro 240 (duecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi, sempre dal ricevimento della notifica:

1. comunicazione della data di ultimazione dei lavori;
2. copia del verbale di ultimazione dei lavori.

Eventuale istanza di proroga agli anzidetti termini di ultimazione lavori, debitamente sottoscritta e motivata, deve essere presentata prima della naturale scadenza del termine. Può essere autorizzata una sola proroga. La Provincia comunica entro 20 (venti) giorni al soggetto richiedente l'esito dell'istanza di proroga.

Articolo 11 - Erogazione del contributo

Entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di ultimazione dei lavori, ovvero dalla data di comunicazione di ammissione al finanziamento per gli interventi già realizzati, il richiedente dovrà inviare la seguente documentazione debitamente sottoscritta:

1. consuntivo analitico della spesa sostenuta;
2. fatture originali con quietanza liberatoria attestante che i macchinari ed i componenti costituenti l'impianto sono nuovi di fabbrica. In particolare, allegata alla/e fattura/e è richiesta una nota, sottoscritta dall'installatore e dal richiedente, nella quale deve essere distinto l'ammontare relativo alla posa in opera da quello relativo alla fornitura, dettagliando il costo delle apparecchiature e i relativi numeri di serie per ognuno degli elementi della fornitura. Non sono considerate valide, ai fini della liquidazione del contributo, le fatture che non hanno allegata la richiamata nota;
3. idonea dichiarazione attestante che le spese per opere ed impianti oggetto del contributo non hanno goduto, né saranno oggetto di richiesta di analoghe agevolazioni concesse dallo Stato o da altri Enti Pubblici, non compatibili con la normativa vigente;
4. certificato di collaudo redatto da Tecnico abilitato, dichiarazione di conformità ai sensi della legge N.46/90 e dichiarazione di verifica tecnico funzionale dell'impianto;
5. attestato di certificazione energetica così come previsto dalla normativa vigente alla data di pubblicazione del

presente bando;

6. dichiarazione congiunta del richiedente e dell'esecutore dell'opera che la stessa è stata eseguita in conformità a quanto esposto nella domanda di contributo e al relativo progetto esecutivo (a meno di variante approvata) e che il numero di serie delle apparecchiature coincide con quanto documentato;
7. fotografie del sito di ubicazione dell'impianto ante e post operam;
8. dichiarazione del fornitore dei materiali che gli stessi sono nuovi di fabbrica;
9. per gli impianti fotovoltaici attestazione o copia della richiesta (corredata della relativa ricevuta di ritorno) inoltrata da non meno di trenta giorni al Distributore, dell'attivazione del contratto di scambio previsto dalla normativa vigente;
10. coordinate bancarie.

Per le imprese e società, oltre alla documentazione precedente, occorre trasmettere:

11. certificato di vigenza fallimentare;
12. certificato di iscrizione all'Albo delle imprese.

E' nella facoltà della Provincia richiedere ulteriori specifiche documentazioni.

Il contributo verrà corrisposto in un'unica soluzione a seguito dell'accertamento della realizzazione dell'intervento in conformità al progetto proposto mediante visita sopralluogo da parte di funzionari del Settore Ambiente, Ecologia e Gestione Rifiuti della Provincia. Nel caso in cui il beneficiario del contributo documenti le spese sostenute in misura minore dell'importo ammesso a finanziamento e approvato dalla Provincia, il contributo da liquidare è calcolato sulla base di queste ultime. Al contrario, cioè in caso di aumento delle spese rispetto al suddetto importo, il contributo non potrà essere superiore a quello previsto nell'elenco delle istanze ammesse.

Articolo 12 - Verifiche e controlli

La Provincia si riserva di accertare la regolare esecuzione delle opere, nonché la loro conformità al progetto esecutivo presentato (includere eventuali varianti approvate), il rispetto dei tempi per l'inizio e l'ultimazione dei lavori e quanto altro possa risultare necessario per procedere all'erogazione del contributo. Potranno essere eseguiti sopralluoghi in corso d'opera e verifiche tecniche in qualsiasi momento nell'arco dei 12 anni successivi.

In caso di esito negativo si provvederà alla revoca, totale o parziale, del contributo concesso ai sensi ex art.9 comma 7, legge 9 gennaio 1991 n.10.

Articolo 13 - Decadenza e revoca del contributo

La Provincia provvede alla revoca del contributo concesso con recupero delle somme erogate qualora il beneficiario non documenti l'inizio dei lavori entro 90 giorni dalla data della comunicazione della concessione del contributo fattagli dall'Ente (farà fede la data del timbro postale apposta sulla raccomandata A/R) ed il completamento dell'intervento entro 240 giorni dalla predetta comunicazione, salvo proroga di tali termini, per comprovati e validi motivi, a seguito di istanza presentata dall'interessato e successiva autorizzazione.

Si procederà, altresì, alla revoca del contributo concesso:

- per rinuncia;
- per motivi oggettivi di esclusione accertati con l'invio della documentazione trasmessa;
- mancato rispetto degli adempimenti di legge;
- rimozione o dismissione prima dei cinque anni dalla data di entrata in funzione dell'impianto con recupero degli importi erogati maggiorati degli interessi legali;

Si procederà alla revoca parziale del contributo concesso nel caso di rimozione o dismissione dopo cinque anni dalla data di entrata in funzione dell'impianto con recupero proporzionale, espresso in dodicesimi, sulla base degli anni di mancato funzionamento dell'opera, fino alla concorrenza massima dei 7/12 dell'importo erogato, il tutto maggiorato degli interessi legali.

L'entità degli scostamenti e/o della difformità sarà valutata a giudizio insindacabile della Provincia.

A tal fine potranno essere eseguiti sopralluoghi e verifiche tecniche in qualsiasi momento nell'arco dei 12 (dodici) anni successivi alla data di erogazione del contributo.

Articolo 14 - Disposizioni finali

Ai sensi della legge 241/90 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Giovanni Solino, indirizzo mail: giovannisolino@provincia.caserta.it – tel. 08232478553.

Il bando, completo degli allegati, viene divulgato attraverso il sito della Provincia www.provincia.caserta.it, nonché pubblicizzato sui mezzi di informazione.

F.to Il Dirigente
Ing. Antonino Del Prete